

LO SCOPPIO DI UN PNEUMATICO AVVIENE PER

- urto violento che rompe una parte della struttura;
 - foratura;
 - vecchiaia;
- ma se attivate una corretta guida e seguite i consigli sopra indicati, sarà un evento veramente remoto.

UNA TEORIA PER LE AUTOCARAVAN

In alcuni modelli, la mansarda produce un effetto "ala", pertanto le gomme posteriori sono sollecitate in modo abnorme, infatti, dall'esperienza di Giampiero Bolognesi della Ma.Bo. Gomme di Sesto Fiorentino (FI), sulle autocaravan scoppiano prevalentemente i pneumatici posteriori.

Alla luce di detta teoria ed esperienza, il nostro consiglio per viaggiare in sicurezza è quello di partire sempre entro la portata massima prevista per l'autocaravan.

UNA SOLUZIONE PER ACCRESCERE LA SICUREZZA NELLA CIRCOLAZIONE STRADALE, SENZA ALCUN ONERE DA PARTE DELLO STATO.

Sembra incredibile ma, oggi, se un guidatore attento alla propria ed altrui sicurezza decidesse di far verificare a proprie spese l'efficienza del proprio veicolo e/o rimorchio presso un Consorzio e/o Impresa titolari di concessione di cui all'art. 239 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada, se lo vedrebbe rifiutare, anche qualora la linea di revisione non veda alcuna prenotazione e sia deserta e gli addetti senza lavoro.

In parole povere, oggi, la normativa vigente crea un inspiegabile ostacolo al guidatore sensibile al rispetto di quanto previsto all'art. 79 del Codice della Strada (contributo del cittadino per garantire la massima efficienza del proprio veicolo e/o rimorchio, il contenimento del rumore e dell'inquinamento di cui all'art. 80 del Codice della Strada).

Non solo, ma il non poter ottimizzare l'utilizzo delle linee di revisione per uso privato comporta assurdi costi per il Consorzio e/o Impresa titolari di concessione di cui all'art. 239 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.

Risulta ovvio che il guidatore può rivolgersi per il controllo anche ad una normale officina ma perché dovrebbe farlo visto che le attrezzature in dotazione al Consorzio e/o Impresa titolari di concessione di cui all'art. 239 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada sono le migliori e sono proprio quelle dove dovrà essere sottoposto a revisione?

Per aumentare la sicurezza stradale e la migliore gestione economica del Consorzio e/o Impresa titolari di concessione di cui all'art. 239 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada è sufficiente una circolare del Ministero Infrastrutture sul tipo:

Testo di massima

Al fine di contribuire alla sicurezza stradale ed alla riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico, si autorizzano i Consorzi e/o Imprese titolari di concessione di cui all'art. 239 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada, all'uso privato delle linee di revisione al fine di eseguire controlli preventivi su veicoli e rimorchi.

Sono revocate le precedenti circolari in contrasto con la presente autorizzazione.

**LA CORRISPONDENZA
DOMANDA E RISPOSTA... PAROLA DI GOMMISTA!**

March 29, 2004

Tanto tempo fa avevo trovato un paio di guide sulla manutenzione davvero ottime. Ora non riesco più a trovarle. Vorrei chiedervi la vostra opinione sui Pneumatici: quando e' meglio sostituirli? All'apparenza sembrano perfetti (battistrada ottimo, no screpolature) hanno 3 anni e 25.000 chilometri. Debbo prenderli uguali a quelli che ho? Oppure marche/modelli da consigliare? Dove acquistare???

Grazie per ogni consiglio.
Bob Alexander

From: "gommauro" <gommauro@albamail.it>

March 29, 2004

Veniamo al reparto gomme: i pneumatici hanno una garanzia di 4 anni dalla casa madre, la data della costruzione è stampigliata sul fianco della gomma, vicino al labbro di battuta della gomma sul cerchione, dove vi è stampigliato in rilievo: DOT, alcune lettere e poi un numero di 4 cifre ad esempio 4001 che significa: le prime due cifre la settimana di costruzione, quindi, 40 sta per quarantesima e le seconde due 01 stanno all'anno 2001. Se i pneumatici hanno la carcassa sana, senza screpolature, piccoli bozzi o ernie ai fianchi, e/o consumi anomali e/o spiatteamenti sul battistrada, inoltre siano stati invertiti almeno una volta (perché se non sono mai stati girati, mi sa che all'anteriore ci sia rimasto ben poco battistrada), e con battistrada di profondità almeno 3 mm. (minimo mm.1,6 di legge in qualsiasi punto del pneumatico), direi che si può fare ancora della strada in sicurezza (per confermarlo come gommista dovrei visionarli). Come marche, il top in commercio sono gli XC Camping della Michelin, pneumatico nato appositamente per le autocaravan.

Poi, per mia conoscenza, vi sono altre ottime marche che però non hanno il pneumatico specifico, quindi, direi: Continental Vanco8, Good Year G26 e Cargo Maraton, Kleber CT300, quest'ultima fa parte del gruppo Michelin e si trova con dei prezzi molto interessanti. Vi sono altre decine di marche che non sto ad elencare, se un camperista gomma il proprio veicolo per poi rivenderlo a fine stagione dopo aver fatto circa 10/15.000 km. una gomma vale l'altra se si vuole risparmiare. Il discorso fatto sopra vale per chi pensa di tenersi l'autocaravan per qualche altro anno. Non è obbligatorio avere tutti i pneumatici uguali e/o della stessa marca, l'importante è che siano uguali come misura, marca e disegno i due anteriori come i due posteriori. Importantissima è la pressione, controllarla sempre prima di un viaggio ed almeno ogni 30/40 giorni, ricordarsi che le gomme vivono di ARIA, rispettare le pressioni indicate dalla casa e gonfiare sempre i pneumatici alla tabella pieno carico. Non so di dove abiti ma ti consiglierai di evitare di acquistare i pneumatici in una IPER, questo non perché non sia conveniente, ma solo per la trafila ed i tempi che si deve seguire e perdere per montare i pneumatici. Inoltre vi sono stati e sempre vi saranno problemi o di garanzia (per il palleggio di responsabilità tra il venditore ed il montatore) o di equilibrature e derive varie. Il mio consiglio è: vai da un serio gommista e vedrai che gli sconti sono interessanti ed il lavoro è sicuramente fatto a regola d'arte. Se vuoi chiarimenti sui prezzi sono sempre a disposizione. Quelle sopra naturalmente sono deduzioni ed esperienze personali e di miei clienti, magari qualcuno è andato in IPER ed è stato entusiasta.

Mauro.